



Allegato alla delibera  
di  CC  GC n. 19  
del 12/6/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Avv. Giovanni Antonio Cotrupi)

# COMUNE DI VILLANUOVA SUL CLISI

C.A.P. 25089 - Provincia di Brescia - telefono 0365/31161 - FAX 0365/373591  
[segreteria@comune.villanuova-sul-clisi.bs.it](mailto:segreteria@comune.villanuova-sul-clisi.bs.it)

## PROPOSTA DI MODIFICA AL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE

- ALL'ARTICOLO 3 VIENE AGGIUNTO IL SEGUENTE QUARTO PUNTO NELL'ORDINE DEI LAVORI:
- ELEZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
- DOPO L'ARTICOLO 3 VENGONO INSERITI I SEGUENTI NUOVI ARTICOLI:

### ART. 4

#### ELEZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

1. IL PRESIDENTE VIENE ELETTO IN PRIMA VOTAZIONE A MAGGIORANZA QUALIFICATA DEI DUE TERZI (2/3) DEI CONSIGLIERI ASSEGNATI, COMPUTANDO A TAL FINE IL SINDACO, DA EFFETTUARSI A SCRUTINIO SEGRETO. NEL CASO IN CUI NON VENGA RAGGIUNTO IL QUORUM STABILITO, SI PROCEDERA' AD UNA SUCCESSIVA VOTAZIONE DI BALLOTTAGGIO FRA I DUE CANDIDATI CHE HANNO OTTENUTO IL MAGGIOR NUMERO DI VOTI. VERRA' ELETTO CHI OTTERRA' LA MAGGIORANZA SEMPLICE. IN CASO DI PARITA' RISULTERA' ELETTO IL PIU' ANZIANO DI ETA'.

### ART. 5

#### ATTRIBUZIONI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

1. IL PRESIDENTE RAPPRESENTA E PRESIEDE IL CONSIGLIO COMUNALE, ESERCITANDO LE SUE ATTRIBUZIONI CON IMPARZIALITA' ED EQUITA', NEL RISPETTO DELLE PREROGATIVE DEL CONSIGLIO E DEI DIRITTI E DOVERI DEI SINGOLI CONSIGLIERI, IN PARTICOLARE:
  - a) SENTITO IL SINDACO O SU SUA RICHIESTA, FISSA L'ORDINE DEL GIORNO DEL CONSIGLIO COMUNALE, LE DATE DELLE RIUNIONI DEL CONSIGLIO, CONVOCA E PRESIEDE LA SEDUTA DIRIGENDONE I LAVORI;
  - b) A CONSIGLIO INSEDIATO, DECIDE, SENTITO IL SEGRETARIO, SULL'AMMISSIBILITA' DELLE QUESTIONI PREGIUDIZIALI E DELLE ECCEZIONI PROCEDURALI, SALVO CHE NON INTENDA PROMUOVERE SULLE STESSE LA DECISIONE DEL CONSIGLIO;
  - c) ASSICURA L'ORDINE DELLE SEDUTE E LA REGOLARITA' DELLA DISCUSSIONE, CONCEDE LA PAROLA, PROCLAMA I RISULTATI DELLE VOTAZIONI;
  - d) ESAMINA LE GIUSTIFICAZIONI DELLE ASSENZE DEI MEMBRI DEL CONSIGLIO COMUNALE ALLE SEDUTE DEL CONSIGLIO, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 57 E PROPONE AL CONSIGLIO I PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI;

- e) HA POTERI DI POLIZIA NEL CORSO DELLO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE CONSILIARI;
- f) CONVOCA E PRESIEDE LA CONFERENZA DEI CAPIGRUPPO;
- g) RICEVE GLI ORDINI DEL GIORNO, LE INTERROGAZIONI, LE INTERPELLANZE E LE MOZIONI PRESENTATE DAI CONSIGLIERI;
- h) ESERCITA OGNI ALTRA FUNZIONE DEMANDATAGLI DALLO STATUTO E DAI REGOLAMENTI DELL'ENTE.

#### ART. 6

#### INCOMPATIBILITA' DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

1. LA CARICA DI PRESIDENTE E' INCOMPATIBILE CON LA CARICA DI:
  - a) PRESIDENTE DI COMMISSIONI CONSILIARI;
  - b) CAPOGRUPPO;
  - c) ASSESSORE COMUNALE.
2. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DURA IN CARICA FINO ALLO SCIoglimento DEL CONSIGLIO COMUNALE.

#### ART. 7

#### REVOCA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

1. IL PRESIDENTE PUO' ESSERE REVOCATO DAL CONSIGLIO COMUNALE SOLO:
  - a) PER CATTIVO ESERCIZIO DELLE SUE FUNZIONI, SUFFRAGATO DALLA VIOLAZIONE DI DISPOSIZIONI REGOLAMENTARI;
  - b) QUANDO NE RISULTI VIOLATA LA NEUTRALITA' A SEGUITO DI ACCERTATE VIOLAZIONI DELLE REGOLE DI IMPARZIALITA' E DEL RUOLO ISTITUZIONALE SUPER PARTES.
2. LA PROPOSTA DI REVOCA DEVE ESSERE MOTIVATA E SOTTOSCRITTA DA ALMENO DUE QUINTI DEI CONSIGLIERI ASSEGNATI. ESSA E' VOTATA PER SCHEDA SEGRETA CON IL VOTO DELLA MAGGIORANZA DEI CONSIGLIERI ASSEGNATI.
3. LA PROPOSTA DI REVOCA VIENE MESSA IN DISCUSSIONE NON PRIMA DI 20 (VENTI) GIORNI DALLA PRESENTAZIONE E NON OLTRE I 40 (QUARANTA) GIORNI IN APPOSITO CONSIGLIO COMUNALE.

#### ART. 8

#### DIMISSIONI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO E ALTRE CAUSE DI CESSAZIONE

1. LE DIMISSIONI DEL PRESIDENTE, INDIRIZZATE PER ISCRITTO AL CONSIGLIO COMUNALE, DEVONO ESSERE ASSUNTE IMMEDIATAMENTE AL PROTOCOLLO DELL'ENTE. DA QUESTO MOMENTO SONO IRREVOCABILI, NON NECESSITANO DI PRESA D'ATTO E SONO IMMEDIATAMENTE EFFICACI.





## ART. 9

### SURROGAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

1. IN CASO DI REVOCA O DI DIMISSIONI NONCHE' IN OGNI ALTRO CASO DI CESSAZIONE DALLA CARICA ( IMPEDIMENTO PERMANENTE, MORTE, DECADENZA, RIMOZIONE) IL CONSIGLIO PROVVEDE ALLA ELEZIONE DEL NUOVO PRESIDENTE SU CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIERE CHE NE ESERCITA LE FUNZIONI VICARIE AI SENSI DELL'ARTICOLO 10 ( CONSIGLIERE ANZIANO).

## ART. 10

### ESERCIZIO DELLE FUNZIONI VICARIE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

1. IN CASO DI ASSENZA O IMPEDIMENTO, IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO E' SOSTITUITO DAL CONSIGLIERE ANZIANO.
2. SE QUEST'ULTIMO E' STATO CHIAMATO A FAR PARTE DELLA GIUNTA COMUNALE, LE FUNZIONI VICARIE SARANNO SVOLTE DAL PRIMO CONSIGLIERE NON FACENTE PARTE DELLA MEDESIMA. IN ASSENZA O RIFIUTO DI QUEST'ULTIMO, DAL CONSIGLIERE CHE, SCORRENDO LA GRADUATORIA DI PRIORITA' GENERATA DALLA CIFRA INDIVIDUALE, SI TROVI NELLA MEDESIMA CONDIZIONE.

- SI PROCEDE ALLA RINUMERAZIONE DEL SUCCESSIVO ARTICOLATO, INIZIANDO DALL' ORIGINARIO ARTICOLO 4 CHE DIVIENE ORA L'ARTICOLO 11, E COSI' VIA A SEGUIRE.
- LADDOVE NEL PRESENTE REGOLAMENTO PER LE FUNZIONI CHE DI NORMA SONO ASSEGNATE AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO SIA INVECE INDICATO QUALE SOGGETTO COMPETENTE AL LORO SVOLGIMENTO IL SINDACO, LA PAROLA "SINDACO" VIENE SOSTITUITA CON LE PAROLE " PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE".

